COMUNE DI PRIOCCA

Provincia di Cuneo

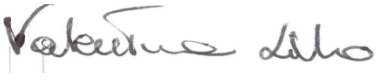
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

(VALENTINA LILLO)



Sommario

INTRODUZIONE 4
CONTO DEL BILANCIO 5
Premesse e verifiche 5
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO 6
Gestione Finanziaria 6
Fondo di cassa 6
Risultato della gestione di competenza 7
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018 9
Risultato di amministrazione 10
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 12
Fondo crediti di dubbia esigibilità 14
Fondi spese e rischi futuri 14
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO 14
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA 16
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE 16
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni 18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE 21
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 21
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE 25
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI 25
CONTO ECONOMICO 25
STATO PATRIMONIALE 27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 29
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE 29
CONCLUSIONI 30

Comune di Priocca

Organo di revisione

Verbale n. 14 del 19/03/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Priocca che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, lì 19/03/2019

L'organo di revisione

(VALENTINA LILLO)

INTRODUZIONE

La sottoscritta Lillo dr.ssa Valentina, revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 21.01.2018;

- ricevuta in data 16/03/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 22 del 15/03/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) Conto del bilancio;
  b) Conto economico
  c) Stato patrimoniale;

  e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 21 in data 18/06/1996, esecutiva;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 10
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Priocca registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.1991 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

-- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa ai seguenti Consorzio di Comuni:
  1 – Consorzio Albese e Braidese
  2 - Consorzio socio-assistenziale Alba
  3 - C.S.I.
- Non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 *(specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare);*
- Non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- Non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 0,00, ~~di cui euro 0,00 di parte corrente ed euro 0,00 in conto capitale~~.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti o segnalati debiti fuori bilancio.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	259.332,63
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	259.332,63

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta ad euro 0,00.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	259.332,63
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	-
Quota vincolata utiliz. per spese correnti non reintegr.al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	-

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	**2017**	**2018**
Disponibilità	244.792,87	173.662,47	259.332,63
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	0	0	0
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	0	0	0
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	0	0
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 18.314,94, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	2.392.815,44
Impegni di competenza	-	2.386.182,87
SALDO		6.632,57
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	24.537,49
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	49.485,00
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		- 18.314,94

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	**- 18.314,94**
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	52.850,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		34.535,06

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2018		173.662,47	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		24.537,49
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.264.608,51
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.205.550,49
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		*14.485,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		58.884,24
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			**10.226,27**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		5.850,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		10.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
O=G+H+I-L+M			**26.076,27**

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		47.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		920.785,66
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		10.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		914.326,87
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		*35.000,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E**			**8.458,79**

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	**01/01/2018**	**31/12/2018**
FPV di parte corrente	24.537,49	14.485,00
FPV di parte capitale	0,00	35.000,00

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 42.806,32, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				173.662,47
RISCOSSIONI	(+)	350.712,30	1.984.094,81	2.334.807,11
PAGAMENTI	(-)	380.671,57	1.868.465,38	2.249.136,95
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			259.332,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			259.332,63
RESIDUI ATTIVI	(+)	14.900,00	408.720,63	423.620,63
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	72.944,45	517.717,49	590.661,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			14.485,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			35.000,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			**42.806,32**

[1] Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	**2017**	**2018**
Risultato di amministrazione (+/-)	88.575,02	61.429,00	42.806,32
di cui:			
a) Parte accantonata	4.915,51	8.263,21	7.969,12
b) Parte vincolata	5.850,00	5.850,00	0,00
c) Parte destinata a investimenti	5.053,82	0,00	8.458,79
e) Parte disponibile (+/-) *	72.755,69	47.315,79	26.378,41

b) Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
Risultato di amministrazione	**42.806,32**
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 (4)	1.027,81
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	6.941,31
Totale parte accantonata (B)	**7.969,12**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	**0,00**
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**8.458,79**
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**26.378,41**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	6.632,57
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	24.537,49
Fondo pluriennale vincolato di spesa	49.485,00
SALDO FPV	-24.947,51
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	6.462,70
Minori residui passivi riaccertati (+)	6.154,96
SALDO GESTIONE RESIDUI	-307,74
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	6.632,57
SALDO FPV	-24.947,51
SALDO GESTIONE RESIDUI	-307,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	52.850,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	8.579,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	42.806,32

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 21 del 15/03/2019. munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi/passivi è stato effettuato dai singoli responsabili, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Con determinazione n. 6 del 28/02/2019 il Responsabile del Servizio Finanziario ha approvato la ricognizione dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 sulla base della verifica effettuata da ciascun responsabile di servizio;

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali all' 1.1.18	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	372.075,00	350.712,30	14.900,00	- 6.462,70
Residui passivi	459.770,98	380.671,57	72.944,45	- 6.154,96

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.713,80	80.713,80
di cui Tarsu/tari							
di cui F.S.R o F.S.							
Titolo II	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	8.268,00	8.768,00
di cui trasf. Stato							
di cui trasf. Regione							
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	14.400,00	52.789,68	67.189,68
di cui Tia							
di cui Fitti Attivi							
di cui sanzioni CdS							
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	500,00	14.400,00	141.771,48	156.671,48
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	265.999,15	265.999,15
di cui trasf. Stato							
di cui trasf. Regione							
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	265.999,15	265.999,15
Titolo IX	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	950,00	950,00
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	500,00	14.400,00	408.720,63	**423.620,63**
PASSIVI							
Titolo I	6.739,08	1.848,23	355,60	6.587,83	51.764,91	190.889,69	258.185,34
Titolo II	1.714,00	0,00	0,00	2.518,80	1.416,00	299.667,27	305.316,07
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII			0,00	0,00	0,00	27.160,53	27.160,53
Totale Passivi	**8.453,08**	**1.848,23**	**355,60**	**9.106,63**	**53.180,91**	517.717,49	**590.661,94**

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario (media semplice)**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.027,81.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- l'inesistenza di eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi;

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Il Revisore prende atto che il Comune non ha accantonato alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 o quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, in quanto non vi è alcun organismo partecipato dall'Ente che abbia avuto perdite del bilancio d'esercizio 2017.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato perché il Sindaco ha rinunciato all'indennità

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che non sono state accantonate quote per la copertura dei debiti fuori bilancio in quanto non risultano sussistere debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31/12 che possono costituire passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	**2016**	**2017**	**2018**
	5,46%	5,50%	6,14%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	**2016**	**2017**	**2018**
Residuo debito (+)	1.526.900,42	1.481.470,39	1.767.814,32
Nuovi prestiti (+)	0,00	318.000,00	104.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-45.430,03	-31.656,07	-58.884,24
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	**1.481.470,39**	**1.767.814,32**	**1.812.930,08**
Nr. Abitanti al 31/12	2.010,00	2.001,00	1.991,00
Debito medio per abitante	737,05	883,47	910,56

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	**2016**	**2017**	**2018**
Oneri finanziari	71.270,39	69.575,11	76.465,66
Quota capitale	45.430,03	31.656,07	58.884,24
Totale fine anno	**116.700,42**	**101.231,18**	**135.349,90**

L'ente nel 2018 **non ha** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui. L'Ente non ha operato nell'anno 2018 alcuna estinzione anticipata totale di mutui o di prestiti obbligazionari, per cui non ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla Legge 07/08/2016, n. 160.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente **non** ha ottenuto nell'anno 2018, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente **non** ha in corso al 31/12/2018 alcun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente dovrà provvedere entro il 01/04/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati che saranno trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che ***sono*** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accantonato comp 2018
Recupero evasione ICI/IMU	27.145,60	23.162,81	85,33%	3.982,79	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	11.132,81	8.811,07	79,15%	2.321,74	0,00%
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00%
Totale	**38.278,41**	**31.973,88**	83,53%	**6.304,53**	**0,00**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	4.686,25	0,00
Residui riscossi nel 2018	4.686,25	0,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	6.304,53	
Residui totali	6.304,52	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	85.753,72	0,00
Residui riscossi nel 2018	86.572,90	0,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00
Residui al 31/12/2018	-819,18	
Residui della competenza	16.165,14	
Residui totali	15.345,96	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	2.477,88	
Residui riscossi nel 2018	2.192,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	285,88	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	386,11	
Residui totali	386,11	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TARSU - TARI

2. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU - TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	20.274,00	
Residui riscossi nel 2018	20.274,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	20.998,29	
Residui totali	20.998,29	
FCDE al 31/12/2018	1.026,82	4,89%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	134.451,37	72.647,97	121.964,79
Riscossione	133.153,81	72.647,97	121.964,79

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	**importo**	**% x spesa corr.**
2016	0,00	0,00%
2017	0,00	0,00%
2018	10.000,00	8,20%
		0

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0	0

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92). Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	9.630,30	7.792,85	8.925,30
riscossione	6.494,60	7.121,55	7.684,90
%riscossione	67,44	91,39	86,10
FCDE	0	0	0

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	**Accertamento 2017**	**Accertamento 2018**
Sanzioni CdS	4.815,15	3.896,43	4.462,65
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	4.815,15	3.896,43	4.462,65
destinazione a spesa corrente vincolata	4.815,15	3.896,43	4.462,65
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	671,30	
Residui riscossi nel 2018	671,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.240,40	
Residui totali	1.240,40	
FCDE al 31/12/2018	0	0

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	188.912,05	196.380,00	7.467,95
102	imposte e tasse a carico ente	12.147,50	12.920,08	772,58
103	acquisto beni e servizi	724.742,30	740.286,53	15.544,23
104	trasferimenti correnti	86.511,65	91.975,40	5.463,75
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	69.575,11	76.465,66	6.890,55
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correct. entrate	59.256,68	58.137,00	-1.119,68
110	altre spese correnti	25.798,64	29.385,82	3.587,18
	TOTALE	**1.166.943,93**	**1.205.550,49**	38.606,56

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 10.422,90;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	215.189,96	196.380,00
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	15.497,63	12.920,08
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		13.450,00
Altre spese: Convenzione segreteria	40.127,72	30.135,16
Altre spese: Convenzione Polizia Municipale		13.470,27
Altre spese: Convenzione tributi		9.860,94
Totale spese di personale (A)	**270.815,31**	**276.216,45**
(-) Componenti escluse (B)	**55.086,42**	65.348,62
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali	7.682,21	9.698,61
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**215.728,89**	**210.867,83**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

  - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
  - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
  - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
  - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

.

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
SIPI s.r.l.	0,00	0,00	0	0	0	0,00	
EGEA Spa			0	41.225,52		41.225,52	Dati non pervenuti
S.T.R. s.r.l.			0	0	0	0,00	
Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero			0	767	767	0,00	
ASMEL Consortile							Dati non pervenuti
Mercato Ortofrutticolo							Dati non pervenuti
G.A.L. Langhe Roero Leader			0	0	0	0,00	Dati non pervenuti
ENTI STRUMENTALI	*credito del Comune v/ente*	debito dell' ente v/Comune	*diff.*	*debito del Comune v/ente*	credito dell'ente v/Comune	*diff.*	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
NEGATIVO			0			0,00	
			0			0,00	
			0			0,00	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	
Organismo partecipato:	E.G.E.A. S.P.A.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	70.997,59
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	**70.997,59**

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	
Organismo partecipato:	ENTE TURISMO ALBA LANGHE ROERO
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	3.167,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	**3.167,00**

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	
Organismo partecipato:	ASMEL Consortile
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	340,25
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	**340,25**

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	
Organismo partecipato:	Mercato Ortofrutticolo del Roero
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	583,50
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	**583,50**

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	
Organismo partecipato:	G.A.L. Langhe Roero Leader
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	500,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	**500,00**

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 27 dicembre 2018 con atto deliberativo n. 46 del Consiglio Comunale all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere

Economo

Agenti contabili

Concessionari

Consegnatari beni

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 4.719,20 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
S.T.R.	1,16	1.984,00
E.G.E.A.	0,14	2.735,20

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.
In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva il seguente risultato:

	CONTO ECONOMICO	2018
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	
1	Proventi da tributi	731.044,56
2	Proventi da fondi perequativi	247.139,19
3	Proventi da trasferimenti e contributi	65.576,32
a	*Proventi da trasferimenti correnti*	64.804,73
b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	600,00

	c	*Contributi agli investimenti*	171,59
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	143.787,87
	a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	34.821,41
	b	*Ricavi della vendita di beni*	0,00
	c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	108.966,46
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00
8		Altri ricavi e proventi diversi	64.308,00
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**1.251.855,94**
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	18.528,84
10		Prestazioni di servizi	721.757,69
11		Utilizzo beni di terzi	0,00
12		Trasferimenti e contributi	247.665,40
	a	*Trasferimenti correnti*	91.975,40
	b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*	752,93
	c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	154.937,07
13		Personale	188.538,38
14		Ammortamenti e svalutazioni	152.088,04
	a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	522,57
	b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	151.565,47
	c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*	0,00
	d	*Svalutazione dei crediti*	0,00
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00
16		Accantonamenti per rischi	0,00
17		Altri accantonamenti	0,00
18		Oneri diversi di gestione	79.572,09
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**1.408.150,44**
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**-156.294,50**
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
		Proventi finanziari	
19		Proventi da partecipazioni	4.719,20
	a	*da società controllate*	0,00
	b	*da società partecipate*	4.719,20
	c	*da altri soggetti*	0,00
20		Altri proventi finanziari	0,45
		Totale proventi finanziari	4.719,65
		Oneri finanziari	
21		Interessi ed altri oneri finanziari	76.465,66
	a	*Interessi passivi*	76.465,66
	b	*Altri oneri finanziari*	0,00
		Totale oneri finanziari	76.465,66
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-71.746,01**
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
22		Rivalutazioni	40.103,36

23		Svalutazioni	0,00
		TOTALE RETTIFICHE (D)	**40.103,36**
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
24		Proventi straordinari	281.390,79
	a	*Proventi da permessi di costruire*	10.000,00
	b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*	155.124,57
	c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	16.266,22
	d	*Plusvalenze patrimoniali*	100.000,00
	e	*Altri proventi straordinari*	0,00
		Totale proventi straordinari	**281.390,79**
25		Oneri straordinari	22.950,57
	a	*Trasferimenti in conto capitale*	0,00
	b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	11.633,69
	c	*Minusvalenze patrimoniali*	784,87
	d	*Altri oneri straordinari*	10.532,01
		Totale oneri straordinari	**22.950,57**
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**258.440,22**
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	70.503,07
26		Imposte	12.483,31
27		**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**	**58.019,76**

STATO PATRIMONIALE

L'Ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31.12.2016 - 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo a decorrere dall'anno 2017 in forma sperimentale ed a regime dal 2018.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2018 risulta di euro 4.472.300,76.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2018
Attivo	
Immobilizzazioni immateriali	*3.697,61*
Immobilizzazioni materiali	*5.995.726,01*
Immobilizzazioni finanziarie	*683.157,56*
Totale immobilizzazioni	*6.682.581,18*
Rimanenze	*0,00*
Crediti	*422.592,82*

Altre attività finanziarie	*0,00*
Disponibilità liquide	*259.332,63*
Totale attivo circolante	*681.925,45*
Ratei e risconti	*931,78*
Totale dell'attivo	***7.365.438,41***
Passivo	
Patrimonio netto e conferimenti	*4.472.300,76*
Fondo rischi ed oneri	*0,00*
Debiti di finanziamento	*1.812.930,40*
Debiti verso fornitori	*148.919,42*
Debiti per trasferimenti e contributi	*22.042,24*
Altri debiti e fondi	*420.322,28*
Totale debiti e fondi	*2.404.214,34*
Ratei, risconti e Contributi Invest.	*488.923,31*
Totale del passivo	***7.365.438,41***
Conti d'ordine	70.000,00

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri l criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.
Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2018
	A) PATRIMONIO NETTO	
I	Fondo di dotazione	189.004,93
II	Riserve	4.225.276,07
a	*da risultato economico di esercizi precedenti*	-105.790,29
b	*da capitale*	147.760,01
c	*da permessi di costruire*	184.612,76
d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	3.998.693,59
e	*altre riserve indisponibili*	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	58.019,76
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**4.472.300,76**

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2018 e alla data del 31.12.2018, mediante le opportune rettifiche.
Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui).

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione prende atto che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore non ha rilevato alcuna irregolarità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

(Lillo dr.ssa Valentina)